

Anteprima editoriale di Filippo Davoli, *â???Dentro il meraviglioso istanteâ???* (Carta Canta, 2021).

Descrizione

Filippo Davoli (1965) vive e lavora a Macerata. Voce tra le piÃ¹ robuste della poesia contemporanea, ha tra gli altri pubblicato gli ormai introvabili *Alla luce della luce* (Nuova Compagnia Editrice, 1996 â?? Introduzione di Franco Loi), *Come allâ??origine dellâ??aria* (Lâ??arcolaio, 2010) e *La luce, a volte* (liberilibri, 2016 â?? con una nota di Massimo Raffaeli), in parte confluiti nellâ??antologia *Poesie 1986-2016* (Transeuropa, 2018, introduzione di Massimo Morasso). Tra i vincitori del â??Premio Montaleâ?? del 2001 per lâ??inedito, pubblicato in *7 poeti del Premio Montale* (Crocetti, 2002), Ã¨ tradotto in Francia nellâ??antologia *Filippo Davoli. Cinquante poesies â?? 1994-2003* (Editions BÃ©nÃ©vent, 2007), a cura di Daniel Bellucci. In ambito critico, insieme a Guido Garufi ha curato il volume *In quel punto entra il vento*, dedicato alla ricezione della poesia di Remo Pagnanelli nelle nuove generazioni (Quodlibet Studio, 2008). Con Gabriel Del Sarto ha fondato e dirige la web-zine â??Nuova Ciminieraâ??.

Fosti ai miei occhi come lo scrimolo
del quale chi ha ventura scopra prima
lâ??irsuto volto, lâ??asperrima cima
che divieta il viandante a proseguire.
Ed egli non si astenne, perÃ².
Tâ??aggirava con astuta civetteria
(o era il suo desiderio di raggiungerti?)
In un balzo fu uomo e ti conobbe
lÃ¬ dove il cuore Ã¨rgota e sâ??azzurra,
sâ??abbruna il sangue e srÃ²ndina. Ma alta
ne Ã¨ la gazzarra, rimontante il botro.
Un esplodere dâ??acque tra le giuncaglie
e il formichÃ¬o.
La luna ti recinta dentro il buio.

Donegal

Da Kinsale a Inishowen
un muraglione di rocce difende
la terra ocra e muschiata, le poche case
lÃ¬ sopra come in un mondo parallelo,
dallâ??irruenza indomita del mare.
E sâ??aprono scenari dâ??altri universi,

come sugli altipiani islandesi di Kj  llur
dove i cavalli dalla lunga criniera
trascolorano al verde tra i ghiacciai,
sospesi come in un limbo ultraterreno
domati da cowboys di un altro spazio.

   come l   anima

che si protende dallo sguardo
fermo sul limitare dello scoglio.

Una vampa interiore la scuote, la vibra,
la scioglie oltre il limite estremo
e lei si lascia fare, si concede.

Che grazia    mai questa, che energia
l   ha finalmente mossa? Che luce,
che innamoramento segreto?

Un bel giorno, sparite le ombre, dilatato
il tempo come nell   alba, mi parve
di scoprire    ma dentro    come una luce nuova
una stabile calma, una pace.

Collimava quell   aura col grande
silenzio di un azzurro spiegato.

E conobbi, ho capito, che fosse
quel volo segreto dell   anima
che al colmo dei crolli si libera
dall   ossessione del cuore.

Si ringrazia M. Zanconi per la foto dell   autore.

Categoria

1. Poesia italiana

Data di creazione

Marzo 3, 2021

Autore

eleonora